

ANDAMENTO AGROMETEOROLOGICO DELLA STAGIONE IRRIGUA

Lorenzo Craveri

Milano

Lunedì 26 maggio 2025



Un breve excursus del passato recentissimo

Da una recente analisi effettuata sulla variazione delle **temperature** e delle **precipitazioni** negli ultimi 34 anni (su alcune serie storiche di stazioni agrometeorologiche) emergono alcune «peculiarità» nel comportamento di queste variabili meteorologiche.

Le serie analizzate sono state:

1. Castello d'Agogna-PV
2. S.Angelo Lodigiano-LO
3. Persico Dosimo-CR
4. Palidano di Gonzaga-MN
5. Rivolta d'Adda-CR
6. Vertemate con Minoprio-CO
7. Bergamo
8. Brescia



Un breve excursus del passato recentissimo

Sulle 8 stazioni selezionate si è provveduto a suddividere il periodo di 34 anni in due sottoperiodi: **1990-2006** e **2007-2023**.

I due sottoperiodi sono stati messi a confronto per quello che riguarda le **precipitazioni medie** (*media annua, mensile, giorni di pioggia annua, mensile e decadale*) e le **temperature medie** (*annue, mensili e decadal*).

Stazione	Giorni di pioggia totali annui 90-06	Giorni di pioggia totali annui 07-23	Variazione %
Vertemate con Minoprio-CO	95	100	+5
Bergamo	108	102	-5
Brescia	92	95	+3
S. Angelo Lodigiano-LO	72	71	-1
Castello d'Agogna-PV	76	77	+1
Rivolta d'Adda-CR	89	88	-1
Persico Dosimo-CR	78	85	+9
Palidano di Gonzaga-MN	79	81	+3

Un breve excursus del passato recentissimo

E' invece interessante valorizzare le differenze nelle distribuzioni mensili delle piogge e dei giorni di pioggia.

Nello specifico i **mesi invernali**, nel corso del secondo periodo (2007-2023), **hanno un maggior numero di giorni piovosi medi**, con una differenza particolarmente marcata nel mese di **febbraio**. Altre differenze si rilevano nei mesi autunnali, con **un minor numero di giorni piovosi** nel secondo periodo (2007-2023) nei mesi di **settembre** ed **ottobre**.

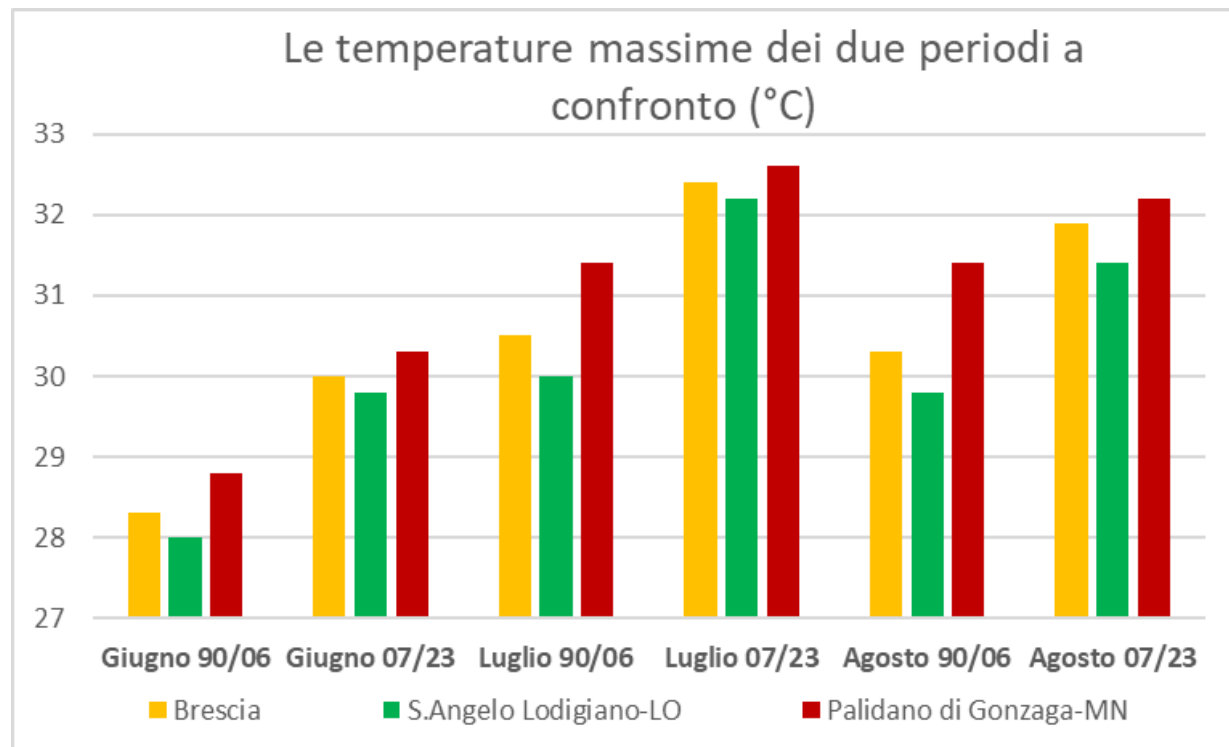
Come già detto per i giorni di pioggia, le variazioni si possono apprezzare nelle **precipitazioni mensili medie** (mm) che seguono le stesse tendenze dei giorni di pioggia: maggiori precipitazioni invernali nel secondo periodo, e minori precipitazioni mensili a **settembre** ed **ottobre**, sempre nel secondo periodo. A tal proposito è utile citare alcuni esempi degli incrementi avvenuti nelle precipitazioni totali mensili di **febbraio**, tra la prima fase del periodo (1990-2006) e la seconda fase del periodo (2007-2023):

- a **S.Angelo Lodigiano-LO** si passa da 28 mm a 52 mm medi mensili
- a **Palidano di Gonzaga-MN** da 28 mm a 54 mm medi mensili
- a **Minoprio-CO** da 48 mm a 76 mm medi mensili
- a **Bergamo** da 39 mm a 67 mm medi mensili

Un breve excursus del passato recentissimo

Come evidenziato dal grafico le **temperature massime estive** (giugno, luglio, agosto) hanno subito un incremento tra i due periodi (1990-2006 e 2007-2023) a confronto.

Nelle 3 stazioni prese come riferimento (*sub-campione delle 8 stazioni analizzate*) le variazioni all'interno delle temperature medie massime mensili è compreso tra 0.8°C (Agosto a Palidano di Gonzaga-MN) e i 2.2°C (Luglio a S.Angelo Lodigiano-LO).



2024

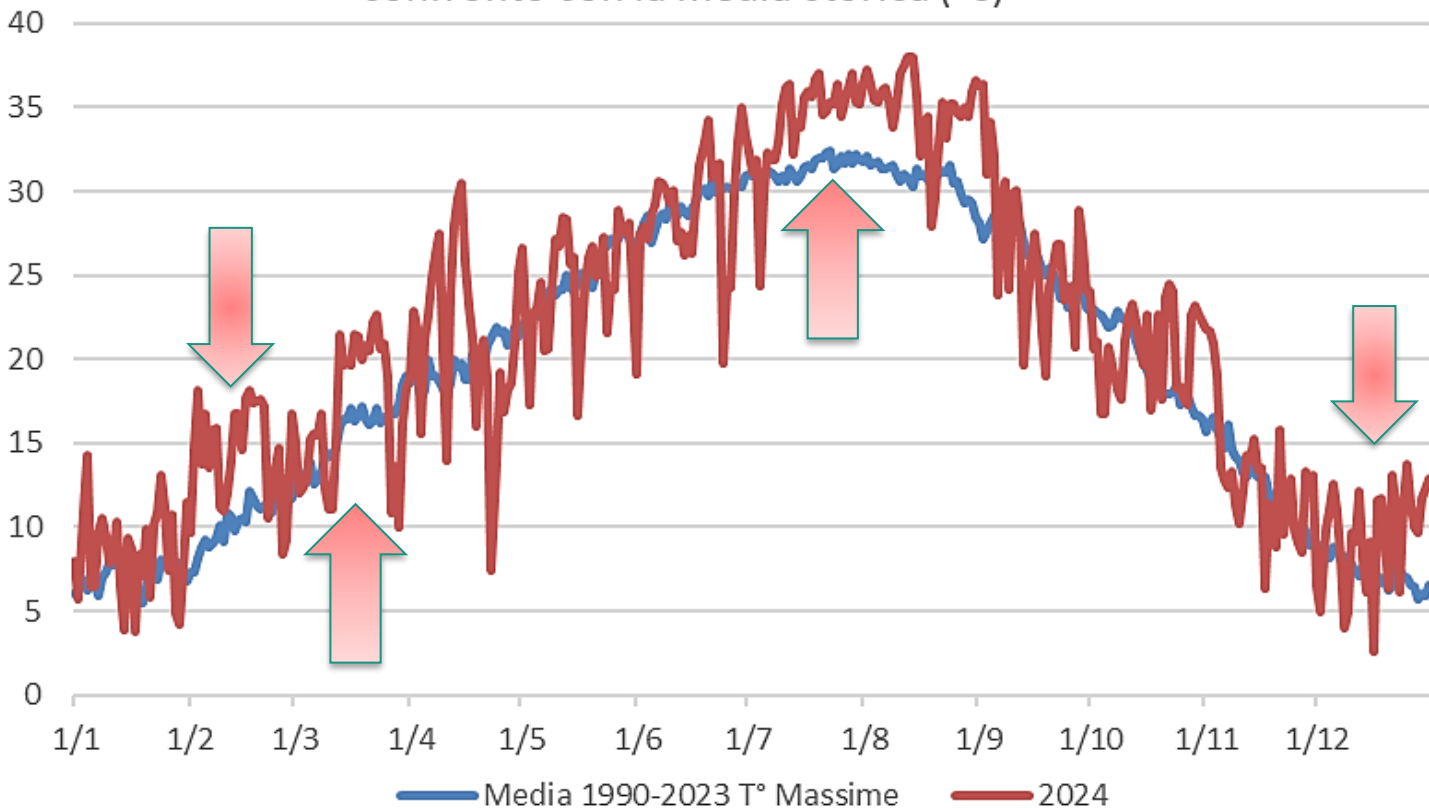
Uno sguardo d'insieme dell'andamento agrometeorologico 2024

L'andamento agrometeorologico del 2024 per le colture lombarde è stato nel complesso meno favorevole rispetto al 2023. Le precipitazioni registrate sulla Lombardia nei primi dieci mesi dell'anno, sono state, per molti aspetti, eccezionali rispetto a quanto atteso. Per quanto riguarda gli effetti sulle colture è necessario distinguere:

- una **prima fase** di “eccessi idrici”, che è durata dall'inizio di **febbraio** alla fine di **giugno**
- una **seconda fase**, con piogge eccezionali, che si è avviata alla **fine di agosto** ed è perdurata fino all'**ultima decade di ottobre**

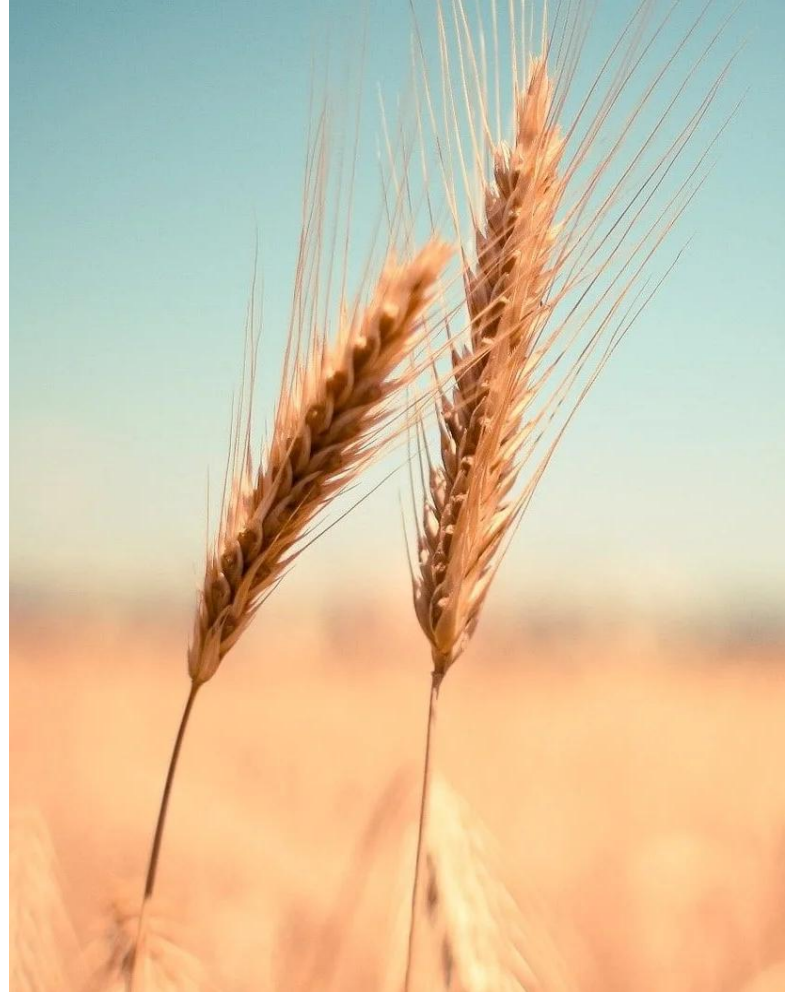
Uno sguardo d'insieme dell'andamento agrometeorologico 2024

Le temperature massime del 2024 a Rivolta d'Adda-CR a
confronto con la media storica (°C)



Uno sguardo d'insieme dell'andamento agrometeorologico 2024

Le significative precipitazioni della prima parte dell'anno hanno pesantemente influito, tra la fine di **marzo** e il mese di **maggio**, sulle semine di tutte le colture primaverili estive ed in particolare su mais, riso e soia. I suoli si sono trovati per lunghi periodi soprasaturi, quindi non lavorabili e trafficabili, e questo non ha permesso lo svolgimento regolare delle lavorazioni del terreno tipiche di questa fase dell'anno. Nel mese di **giugno** i suoli poco trafficabili hanno profondamente influenzato le raccolte dei cereali autunno vernini che inoltre, per le basse temperature di maggio, si sono trovate in fase di maturazione e di raccolta con un ritardo medio di 7/10 giorni. Nel periodo successivo le condizioni meteorologiche sono state assai più favorevoli.



Uno sguardo d'insieme dell'andamento agrometeorologico 2024

A **luglio** le precipitazioni sono state complessivamente in media, o leggermente al di sotto, ma i suoli avevano, comunque, un buon contenuto idrico per le abbondanti precipitazioni dei mesi precedenti. Le temperature elevate e le scarse precipitazioni di **agosto** hanno qua e là creato dei problemi di deficit idrico e locali scottature superficiali (*in particolare sulla vite*). Segnatamente a **settembre** ed **ottobre**, la trafficabilità dei suoli è nuovamente stata compromessa per lunghi periodi, a causa dei suoli soprasaturi, come già successo nel corso della primavera.

In questo periodo sono state compromesse le raccolte delle colture estive e, successivamente, la regolare preparazione dei terreni per le semine dei cereali autunno vernini.

IL RISICOLTORE

MENSILE D'INFORMAZIONI AGRICOLE - INDUSTRIALI - COMMERCIALI



www.enterisi.it

IL BILANCIO Secondo i tecnici del Servizio di Assistenza tecnica (SAT) si registra un diffuso ritardo nella mietitura

Raccolta del riso tormentata dalla pioggia

Al 25 ottobre la raccolta era stimata solo al 50% in Piemonte e in Lombardia; più avanzate le operazioni negli altri areali

Quant'è importante promuovere il riso

Natalia Bobba

Scoprire, conoscere, valorizzare e consumare riso italiano attraverso la preparazione di piatti unici che contraddistinguono la nostra gastronomia è una delle missioni dell'Ente Nazionale Risi.

Far avvicinare i consumatori e i cittadini alla realtà risicola nazionale



La campagna 2024 sarà probabilmente ricordata per l'abbondanza di pioggia. E la raccolta, purtroppo, ne ha risentito.

I tecnici del Servizio di Assistenza Tecnica (SAT) dell'Ente Nazionale Risi hanno analizzato la situazione della raccolta, delle produzioni e della rispettiva qualità, nelle loro aree di competenza. Le valutazioni agronomiche e quelle sulla qualità del prodotto sono aggiornate al 10 ottobre, mentre la stima della percentuale di raccolta è aggiornata al 25 ottobre.

Nel triangolo del riso e nella provincia di Milano le ope-

razioni di raccolta avevano interessato solo il 50% della superficie, mentre la percentuale sale al 60% nelle provincie di Ferrara e Rovigo, al 70% in Sardegna e all'80% nelle provincie di Verona e Mantova.

Tra le cause di questo rallentamento, appunto, la pioggia che aveva già determinato in buona parte dell'area risicola lo spostamento in là delle fasi di semina. In linea generale, le produzioni e le rese alla lavorazione risultano inferiori rispetto alla campagna precedente

A pag. 2



PIOVE SULLE TREBBIE

Redazione | Giugno 24, 2024

Il raccolto del frumento arranca al Nord: il commento di Bertone



Piove sulle mietitrebbie ferme. Il maltempo sta fermando il raccolto di frumento tenero al Nord. Mancano ancora i dati sulle quantità e sulla qualità (i molini aspettano di verificare la presenza del DON, ad esempio) per trarre delle conclusioni. Ne è convinto Massimo Bertone, (Amministratore Delegato di Bertone Sementi SpA).

«Non si riesce a raccogliere neanche in collina – ci racconta – dove riemergono antiche sorgenti. Piogge così intense non si vedevano da anni, non dico che sia tutto effetto del cambiamento climatico ma effettivamente ci troviamo di fronte a una situazione che gli agricoltori e tutta la filiera cerealicola non erano preparati ad affrontare».

Il ritardo delle operazioni di raccolta condiziona la resa e la qualità del frumento. «Se si allenta la mietitrebbia non può far miracoli» conferma Bertone, secondo cui «non è una bella campagna per nessuna coltura». Le previsioni sono off limits in questa situazione.

Al momento si è iniziato a trebbiare l'orzo, che mostra produzioni bassine, ma per avere delle indicazioni ci vorrà un periodo di bel tempo che permetta una continuità nelle operazioni di trebbiatura e non un continuo cambiamento nelle previsioni meteo che influisce negativamente sull'andamento della raccolta.

Fonte: <https://granoitaliano.eu/>

Leggi solo articoli su:

Frumento duro e tenero ▼

Resa in calo del 30% ma grande qualità per le uve della vendemmia: l'annata 2024 delle bollicine Guido Berlucchi in Franciacorta

Iniziata lo scorso venerdì 16 agosto, si conclude oggi, 2 settembre la vendemmia 2024 di una delle realtà simbolo in Franciacorta. In uno scenario che ormai ha fatto “dell'imprevedibilità” climatica uno dei leit motiv degli ultimi anni, la Guido Berlucchi può far valere tutto il proprio, avanzato patrimonio tecnico, agronomico ed enologico, grazie al lavoro di studio e approfondimento che l'ha sempre caratterizzata come azienda innovativa sin dalle origini negli anni '60, per condurre in porto al meglio il raccolto di annate sfidanti.



Fonte: <https://winecouture.it/>

Grazie.